

Incentivi per gli impianti di allarme

La Finanziaria 2008 prevede crediti di imposta per Piccole e Medie Imprese Commerciali e per Rivenditori di generi di monopolio che investono per prevenire il compimento di atti illeciti da parte di terzi.

Pubblicità

L'articolo 1 comma 228 ? 237 della finanziaria 2008 ha introdotto degli incentivi per gli impianti di allarme. Sono riconosciuti crediti di imposta per Piccole e Medie Imprese Commerciali e per Rivenditori di generi di monopolio che investono per prevenire il compimento di atti illeciti da parte di terzi.

Gli incentivi sono fruibili, per il triennio 2008 - 2010, nella misura dell'80% delle spese ammesse e nel rispetto dei massimali.

Per le Piccole e Medie Imprese di vendita al dettaglio, all'ingrosso e per quelle di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, sono agevolabili (fino a 3 mila euro) tutte le spese sostenute per la sicurezza del negozio.

Nella rivendita di generi di monopolio sono invece ammissibili (fino a mille euro) le spese per l'acquisto e l'installazione di impianti e attrezzature di sicurezza, nonchè per favorire la diffusione degli strumenti di pagamento con la moneta elettronica.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione della finanziaria (24 dicembre 2007) sarà emesso il decreto applicativo che fisserà le modalità per poter usufruire degli incentivi.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it